

CHIUSI

SVOLTA DECISIVA

DOPO IL VIA LIBERA DEFINITIVO, L'AMMINISTRAZIONE NON SARÀ PIÙ OBBLIGATA A SOTTOPORRE I PIANI ATTUATIVI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI, COME PREVISTO INVECE PREVISTO FINO AD ORA

Approvato il piano regolatore Con tutti i vincoli del paesaggio

L'assessore Ceccarelli: «Esempio di buona amministrazione»

di MASSIMO MONTEBOVE

IL PIANO regolatore approvato dal consiglio comunale di Chiusi è il primo, a livello toscano, ad essere conforme a tutta una serie di vincoli e prerogative in materia paesaggistica stabiliti dalla Regione. Lo ha annunciato, in una conferenza stampa convocata ieri mattina a Firenze, l'assessore regionale all'urbanistica Vincenzo Ceccarelli, con al suo fianco il primo cittadino Juri Bettolini. «Il Comune di Chiusi - ha detto Ceccarelli - si è dimostrato un esempio di buona amministrazione. Complimenti al sindaco che ha presentato il primo piano operativo che, dopo essere stato valutato da una commissione che vede la presenza di Regione, Ministero e Soprintendenza, ha acquisito la conformità al Pit. Questo dimostra che il Piano paesaggistico non è uno strumento teso a sottrarre libera iniziativa ai Comuni, ma al contrario può semplificare le proce-



SODDISFAZIONE L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e il sindaco Juri Bettolini

edere una volta che tutti i Comuni abbiano fatto quello che ha fatto ora Chiusi». Parole che hanno ovviamente inorgogliato Bettolini: «Chiusi inizia un percorso nuovo fatto di semplicità, bellezza, coraggio, concretezza e sviluppo - ha affermato -, le scelte che abbiamo fatto vogliono, con grande umiltà e concretezza, abbracciare e offrire un'opportuni-

tà alle vere necessità del nostro Comune. A partire dalla Fornace per arrivare allo sviluppo ricettivo del centro storico, vogliono dare elementi di certezza sia ai cittadini che agli imprenditori. Grande soddisfazione è poi data dal fatto che il nostro piano regolatore è l'unico in tutta la Toscana ad essere conformato alle norme paesaggistiche regionali e na-

zionali; questo è un grande elemento qualificante perché significa operare nel piano rispetto e nella piena tutela del nostro ambiente e del nostro paesaggio che per noi rappresenta una ricchezza inestimabile da conservare con cura e gelosia». Una delle novità più rilevanti è che, dopo il via libera definitivo della confe-

IL SINDACO BETTOLLINI
«Iniziamo un percorso fatto di semplicità, bellezza coraggio e concretezza»

renza paesaggistica regionale, l'amministrazione comunale chiusina non sarà più obbligata a sottoporre i piani attuativi alla conferenza dei servizi, come previsto invece previsto fino ad ora. Inoltre, entreranno in vigore procedure semplificate che renderanno non più vincolanti i pareri della Soprintendenza.

serata passate con noi
L'Uto Casa
da 23 aprile al 1 maggio